

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE		ALLEGATI
FOTOGRAFIE	ESTRATTO MAPPA CATASTALE all.n.1-2 FOTOGRAFIE all.n.5 DISEGNI E RILIEVI	MAPPE all.n.6 DOCUMENTI VARI seg.VOLTE E SOLAI all.n.3; seg. DESCRIZIONE all.n.4; vecchia scheda all.n.7 RELAZIONI TECNICHE
MAPPE - RILIEVI - STAMPE 1) A.S.R.: Archivio di Stato di Roma, Catasto Gregoriano, Frosinone n. 217 <u>Mappa.</u>		
ARCHIVI 1) A.S.R.: Archivio di Stato di Roma, Collezione di Disegni e Mappe (neg.) 2) A.S.R.: Archivio di Stato di Roma, Congregazione del Buon Governo, serie XIV (neg.) 3) A.S.R.: Archivio di Stato di Roma, Catasto Gregoriano, Frosinone n. 217 Brogliardo. 4) A.S.B B.A.A.: Archivio Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici del Lazio, Progetto di ristrutturazione dell'ex-Granaio e locale attiguo ex-Frantoio (rilievo, relazione tecnica, foto)		
RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CST; MA; RA; OA; SM; D;.....)		Vecchia scheda A' 15.12.1975 (G.Milano, E.Rota).

XVI-XVII: Non vi sono notizie precise sulla costruzione dell'edificio per la posizione e la tipologia strutturale sembra legato ad una prima espansione dell'originario centro fortificato (XII-XV sec.) avvenuta tra il XVI e il XVII sec. (n.d.c.).

XIX (1809): Nel catasto descrittivo di Norma del 1809 si fa riferimento all'edificio come: 'Molino ad olio che sta sotto al Palazzo Baronale'. (BIBL. 2, 20)

XIX (1819-35): Nel catasto Gregoriano sull'area dell'edificio sono identificabili 3 part. diverse: parte della 206 che gira per chiudere il vicolo (casa di 3 piani di diversi proprietari); parte della 209, arretrata rispetto alla precedente, corrispondente alla 'casa del fattore' di proprietà del principe Borghese (poi ex-Granalone); e la part. B 'sacrestia' della chiesa della SS.ma Annunziata di proprietà, con la chiesa, dello stesso principe Borghese. Difficile è l'interpretazione di questo stato di fatto: si può pensare, visto che il prospetto sul vicolo sembra unitario, che questa raffigurazione catastale serva per identificare i proprietari della stessa area ai vari livelli in questo caso particolare connessi, funzionalmente e distributivamente, con gli edifici limitrofi. (A.S.R. 39)

XIX (fine): Alla fine dell'ottocento le proprietà del principe Borghese passano al Comune di Norma. (n.d.c.)

XX (1985): Il Comune di Norma, proprietario di questo immobile e di quello adiacente (ex-Granalone), ha approvato un progetto di restauro che comporta una variazione di destinazione d'uso e interventi di ristrutturazione e consolidamento. Gli ambienti del piano terra, in disuso da vari anni, saranno adibiti a museo archeologico e del folklore mantenendo i macchinari e gli arredi dell'ex-frantoio; gli ambienti del p.1, originariamente stalle e magazzini, poi abitazioni, saranno destinati a sala conferenze e archivio storico insieme ai locali, posti allo stesso livello, dell'ex-Granalone. (ASBBAA 4).

SISTEMA URBANO Centro storico

RAPPORTI AMBIENTALI * L'edificio, costruito su una sporgenza della Rave, è posto a conclusione e collegamento tra due isolati, ad esso perpendicolari, probabilmente coevi (XVI-XVII sec.), e costituisce il fondale di via della Liberazione.

* LCD + VIA DISCESA EX-BARONE + PIAZZA DELLA CHIESA

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI

RESTAURI (tipo, carattere, epoca)

XX (1985-88): p.t. intercapedine della parete nord a contatto con la roccia, sostituzione della parziale pavimentazione in selci con pavimenti in cotto, intonacatura, creazione dei servizi, porta di sicurezza; p.1: eliminazione delle traversature interne, sostituzione del solaio ligneo con solaio in c.a. e travi di ferro; porta di sicurezza; p.2 copertura.

BIBLIOGRAFIA

- 1) A.G. Saggi, Norba e Norma, Roma 1974.
- 2) F. De Mei, Le Confraternite di Norma, Norma 1985, p. 20.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 9/88						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COBERTURE		X																
SOLAI		X																
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI																		
PARAMENTI		X																
INTONACI INT.		X																
INFISSI																		

OSSERVAZIONI

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N
	12/00267517	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA - 49	LAZIO	Ø
ALLEGATO N. 3 segue: VOLTE E SOLAI					

Volte a botte unghiate; tipo non accertabile; intonacate
 Solai; travatura ligea; a vista
 Solai; travi in ferro e tavelloni; a vista
 Solai; travi di ferro e tavelloni; intonacati

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	
	12/00267517	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA - 49	LAZIO	Ø
	ALLEGATO N. 4 segue: DESCRIZIONE				

Il vecchio frantoio (p.t.) conserva i macchinari originari: una macina per le olive, una pressa con pompe. Inoltre sono presenti, su un balcone esposto a ovest, delle vasche per la raccolta delle acque piovane, ora riempite di terra, e, all'interno dell'ambiente principale, un camino.